

MESSA FESTIVA

NATALE DEL SIGNORE

(MESSA DEL GIORNO)

25 DICEMBRE 2022

È il Natale del Signore: Gesù è Dio. Come i pastori, anche noi siamo invitati ad accogliere l'annuncio dell'angelo e a recarci alla grotta per contemplare il Figlio di Dio fatto uomo per noi.

RITI DI INTRODUZIONE (In piedi)

ANTIFONA D'INGRESSO (si dice se non si canta un inno): *È nato per noi un Bambino, un figlio ci è stato donato: egli avrà sulle spalle il dominio, Consigliere ammirabile sarà il suo nome.*

Celebrante: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Tutti: *Amen.*

Saluto

Cel. La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre e del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi.

T. *E con il tuo spirito.*

Atto Penitenziale

Cel. Fratelli e sorelle, Gesù viene con la sua luce a rischiarare il nostro cuore e a donarci il suo perdono e la sua pace. Riconosciamo i nostri peccati per accogliere la sua misericordia. (breve pausa)

Cel. Signore, Figlio di Dio, che nascendo da Maria Vergine ti sei fatto nostro fratello, abbi pietà di noi.

T. *Signore, pietà.*

Cel. Cristo, figlio dell'uomo, che conosci e comprendi la nostra debolezza, abbi pietà di noi. T. *Cristo, pietà.*

Cel. Signore, Figlio unigenito del Padre, che fai di noi una sola famiglia, abbi pietà di noi. T. *Signore, pietà.*

Cel. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

T. *Amen.*

GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI e pace in terra agli uomini amati dal Signore. Noi ti lodiamo,

ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

Colletta

Cel. PREGHIAMO: (breve pausa) O Dio, che in modo mirabile ci hai creati a tua immagine, e in modo più mirabile ci hai rinnovati e redenti, fa' che possiamo condividere la vita divina del tuo Figlio, che oggi ha voluto assumere la nostra natura umana. Egli è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. T. *Amen.* (seduti)

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA (Is 52,7-10) Il lieto annunzio è questo: Dio è in mezzo a noi, ci ama e vuole salvarci.

DAL LIBRO DEL PROFETA ISAIA.

Come sono belli sui monti i piedi del messaggero che annuncia la pace, del messaggero di buone notizie che annuncia la salvezza, che dice a Sion: «Regna il tuo Dio». Una voce! Le tue sentinelle alzano la voce, insieme esultano, poiché vedono con gli occhi il ritorno del Signore a Sion. Prorompete insieme in canti di gioia, rovine di Gerusalemme, perché il Signore ha consolato il suo popolo, ha riscattato Gerusalemme. Il Signore ha snudato il suo santo braccio davanti a tutte le nazioni; tutti i confini della terra vedranno la salvezza del nostro Dio.

Parola di Dio.

T. *Rendiamo grazie a Dio.*

(si può fare una pausa di riflessione)

SALMO RESPONSORIALE (Dal Salmo 97)

Il seguente versetto è letto o cantato e poi tutti lo ripetono:

Tutta la terra ha veduto la salvezza del nostro Dio.

L. Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie. Gli ha dato vittoria la sua destra e il suo braccio santo.

Tutta la terra ha veduto la salvezza del nostro Dio.

L. Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza, agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia. Egli si è ricordato del suo amore, della sua fedeltà alla casa di Israele.

Tutta la terra ha veduto la salvezza del nostro Dio.

L. Tutti i confini della terra hanno veduto la vittoria del nostro Dio. Acclami il Signore tutta la terra, gridate, esultate, cantate inni!

Tutta la terra ha veduto la salvezza del nostro Dio.

L. Cantate inni al Signore con la cetra, con la cetra e al suono di strumenti a corde; con le trombe e al suono del corno acclamate davanti al re, il Signore.

Tutta la terra ha veduto la salvezza del nostro Dio.

SECONDA LETTURA (Eb 1, 1-6) *Gesù è l'irradiazione della gloria del Padre. È venuto a parlarci in nome di Dio e a purificarci dai peccati.*

DALLA LETTERA AGLI EBREI.

Dio, che molte volte e in diversi modi nei tempi antichi aveva parlato ai padri per mezzo dei profeti, ultimamente, in questi giorni, ha parlato a noi per mezzo del Figlio, che ha stabilito erede di tutte le cose e mediante il quale ha fatto anche il mondo.

Egli è irradiazione della sua gloria e impronta della sua sostanza, e tutto sostiene con la sua parola potente. Dopo aver compiuto la purificazione dei peccati, sedette alla destra della maestà nell'alto dei cieli, divenuto tanto superiore agli angeli quanto più eccellente del loro è il nome che ha ereditato.

Infatti, a quale degli angeli Dio ha mai detto:

«Tu sei mio figlio, oggi ti ho generato»? e ancora: «Io sarò per lui padre ed egli sarà per me figlio»?

Quando invece introduce il primogenito nel mondo, dice: «Lo adorino tutti gli angeli di Dio».

Parola di Dio.

T. *Rendiamo grazie a Dio.*

(si può fare una pausa di riflessione)

ALLELUIA, ALLELUIA. Un giorno santo è spuntato per noi: venite tutti ad adorare il Signore; oggi una splendida luce è discesa sulla terra. ALLELUIA.

VANGELO (Gv 1,1-18) Il Vangelo di oggi è un inno a Cristo, Figlio unigenito di Dio e Dio egli stesso.

Cel. Il Signore sia con voi. T. *E con il tuo spirito.*

Cel. DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI.

T. *Gloria a te, o Signore.*

In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. Egli era, in principio, presso Dio: tutto è stato fatto per mezzo di lui e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste. In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; la luce splende nelle tenebre e le tenebre non l'hanno vinta. Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni. Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce. Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo. Era nel mondo e il mondo è stato fatto per mezzo di lui; eppure il mondo non lo ha riconosciuto. Venne fra i suoi, e i suoi non lo hanno accolto. A quanti però lo hanno accolto ha dato il potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome, i quali, non da sangue né da volere di carne né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati. E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come del Figlio unigenito che viene dal Padre, pieno di grazia e di verità. Giovanni gli dà testimonianza e proclama: «Era di lui che io dissi: Colui che viene dopo di me è avanti a me, perché era prima di me». Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto: grazia su grazia. Perché la Legge fu data per mezzo di Mosè, la grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo. Dio, nessuno lo ha mai visto: il Figlio unigenito, che è Dio ed è nel seno del Padre, è lui che lo ha rivelato.

Parola del Signore.

T. *Lode a te, o Cristo.*

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (si genuflette) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per gloria a giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e da' la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Cel. Fratelli, il Figlio di Dio si è fatto carne ed è venuto ad abitare in mezzo a noi per essere il nostro Salvatore. Innalziamo la nostra preghiera per il mondo, perché tutti lo accettino con amore.

Lett. Per la santa Chiesa, che contempla con la Vergine Maria il Verbo fatto carne, perché annunzi con grande gioia che nel mistero del Natale il Signore Gesù è vicino ad ogni persona, preghiamo:
T. *Salva il tuo popolo, Signore.*

Lett. Per coloro che cercano il significato della loro vita, delle loro sofferenze, perché trovino in Cristo la luce che li illumini, preghiamo:
T. *Salva il tuo popolo, Signore.*

Lett. Per le persone che vivono sole e per tutti gli ammalati, perché in questo giorno di festa sperimentino la vicinanza del Signore che ha conosciuto la sofferenza e la solitudine, preghiamo:
T. *Salva il tuo popolo, Signore.*

Lett. Per coloro che il Signore chiama a seguirlo più da vicino nel sacerdozio o nella vita consacrata, perché rispondino con generosità ed amore, preghiamo: T. *Salva il tuo popolo, Signore.*
(si possono aggiungere altre intenzioni)

Cel. Signore Gesù, che vieni a condividere le nostre fatiche e le nostre speranze, aiutaci a realizzare con coraggio i tuoi desideri, perché ognuno di noi diventi insieme a te il salvatore dei suoi fratelli. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. T. *Amen.* (seduti)

LITURGIA EUCARISTICA

Dopo l'offerta del pane e dopo l'offerta del vino fatta dal Sacerdote, tutti rispondono:
T. *Benedetto nei secoli il Signore.*

Cel. Pregate, fratelli e sorelle, perché questa nostra famiglia, radunata nel nome di Cristo, possa offrire il sacrificio gradito a Dio Padre onnipotente. (In piedi)

T. *Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.*

Preghiera sulle Offerte

Cel. Ti sia gradito, Signore, questo sacrificio, espressione perfetta della nostra fede, e ottenga a tutti gli uomini il dono natalizio della pace. Per Cristo nostro Signore. T. *Amen.*

PREGHIERA EUCARISTICA

Cel. Il Signore sia con voi. T. *E con il tuo spirito.*

Cel. In alto i nostri cuori. T. *Sono rivolti al Signore.*

Cel. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.
T. *È cosa buona e giusta.*

-4-

Il Celebrante legge il Prefazio e alla fine tutti dicono insieme a lui:

T. *Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo. I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli. Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli.* (In ginocchio)

Dopo la Consacrazione: Cel. Mistero della fede.

T. *Annunziamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.*

Alla fine della Preghiera Eucaristica:

Cel. Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

T. *Amen.* (In piedi)

RITI DI COMUNIONE

Cel. Obbedienti alla parola del Salvatore e formati al suo divino insegnamento, osiamo dire:

T. *Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.*

Cel. Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

T. *Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.*

Cel. La pace del Signore sia sempre con voi.

T. *E con il tuo spirito.*

Cel. Scambiatevi il dono di pace. (Scambiare un segno di pace con i vicini)

T. *Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.*

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace. (in ginocchio)

Cel. Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla Cena dell'Agnello.

T. *O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.*

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (si dice se non si canta un inno): *Tutti i popoli hanno veduto la salvezza del nostro Dio.*

Dopo la Comunione:

Cel. PREGHIAMO: (In piedi) Padre santo e misericordioso, il Salvatore del mondo, che oggi è nato e ci ha rigenerati come tuoi figli, ci comunichi il dono della sua vita immortale. Per Cristo nostro Signore. T. *Amen.*

RITI DI CONCLUSIONE

Cel. Il Signore sia con voi.

T. *E con il tuo spirito.*

Cel. Dio, che invio' gli angeli ad annunciare ai pastori la grande gioia del Natale del Salvatore, vi ricolmi della sua beatitudine e vi faccia messaggeri del Suo Vangelo

T. *Amen*

Cel. E la benedizione di Dio Onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

T. *Amen.*

Questa notte, senza far rumore, Dio ha mormorato il suo amore per gli uomini.

Questa notte, senza far rumore, è venuto Gesù! Senza suoni di tamburi o di trombe, semplicemente.

Che gioia vederti qui, Signore, sulla paglia della mangiatoia come un povero che cerca calore.

Resterò silenzioso e ti dirò pieno di stupore: "Che gioia vederti qui, Signore, venuto a portare calore a tutti i poveri che hanno freddo nel corpo e nel cuore!"

@National Italian Apostolate Conference (NIAC)

Msgr. Steven Aguggia

St.Pancras Church

72-22 68th Street Glendale, NY 11385

For more information write to this address.

